GORTANIA - Atti Museo Friul. Storia Nat.	1	35-39	Udine, 1.X.1979	ISSN: 0391-5859

R. CALLIGARIS, M. PICCOLO, M.L. ZUCCHI STOLFA

RINVENIMENTI DI IMPRONTE DI MEDUSE NEL FLYSCH TRIESTINO*

A MEDUSAL FAUNA FROM FLYSCH OF TRIESTE

Riassunto. — Viene segnalata una fauna a Meduse di un affioramento del Flysch triestino (Eocene inferiore). Si propone la seguente attribuzione: *Kirklandia* aff. *K. texana* CASTER 1945.
Parole chiave: Cnidari, Eocene inferiore, Friuli-Venezia Giulia, Sistematica.

Abstract. — *A Medusal fauna from an outcrop of the Flysch of Trieste (Lower Eocene) is pointed out. The following attribution is proposed:* Kirklandia *aff.* K. texana CASTER 1945.
Key words: *Cnidaria, Lower Eocene, Friuli-Venezia Giulia, Systematics.*

Riteniamo opportuno segnalare con questa nota, vista l'eccezionalità dei reperti, il rinvenimento entro una cava abbandonata a Villa Giulia (TS) (fig. 1), di un affioramento particolarmente ricco di impronte di meduse sulla superficie di strato di un bancone d'arenaria, stratigraficamente situato nella parte basale della sedimentazione flyschoide (Cuisiano).

Il rinvenimento è particolarmente importante per il gran numero di esemplari (40 circa) rinvenuti nella cava che per le gravi difficoltà tecniche incontrate non sono stati tutti prelevati; in laboratorio per il momento è stato possibile portarne 3 isolati e 9 tutti su di un unico blocco di 3 quintali circa.

Una sola impronta di medusa, rinvenuta sempre nell'arenaria del Flysch di località molto vicina (colle di Tersenico) è stata precedentemente segnalata (MALARODA, 1947).

---

* Il lavoro in campagna è stato eseguito da R. Calligaris e M. Piccolo, quello in laboratorio e la stesura del testo da M.L. Zucchi Stolfa.

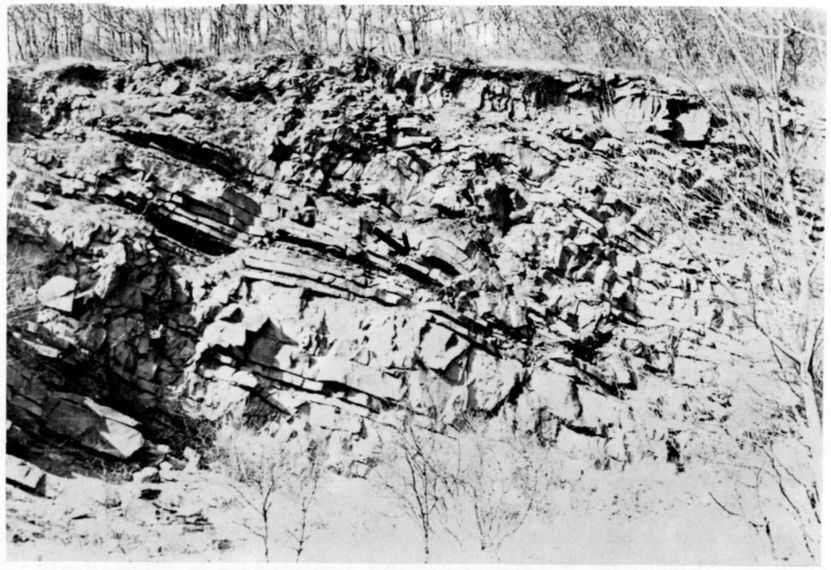

Fig. 1 — Vista dell'affioramento.
View of the outcrop.

Pur essendo il materiale rinvenuto abbondante, per la natura stessa di questi organismi, la conservazione non è logicamente molto buona ma, com'è possibile osservare dagli esemplari rappresentati nelle figg. 2 e 3, diversi caratteri fondamentali sono ben visibili e possono già consentire alcune considerazioni di ordine sistematico [1].

I reperti sono tutti costituiti da impronte negative le cui dimensioni variano da 4 a 6 centimetri, il maggior numero di esemplari sono impronte di subumbrelle ma ce ne sono alcune di esumbrelle.

Subumbrella (fig. 2) con 8 solchi adradiali che si biforcano alla periferia del disco determinando 16 lobi ben marcati. Mediamente sono visibili 4 solchi perradiali e 4 interradiali che determinano, in modo appena rimarcabile, dei lobi poco pronunciati. La parte centrale è occupata da un corto manubrio.

(1) L'ordine sistematico adottato è quello proposto da HARRINGTON & MOORE (1967).

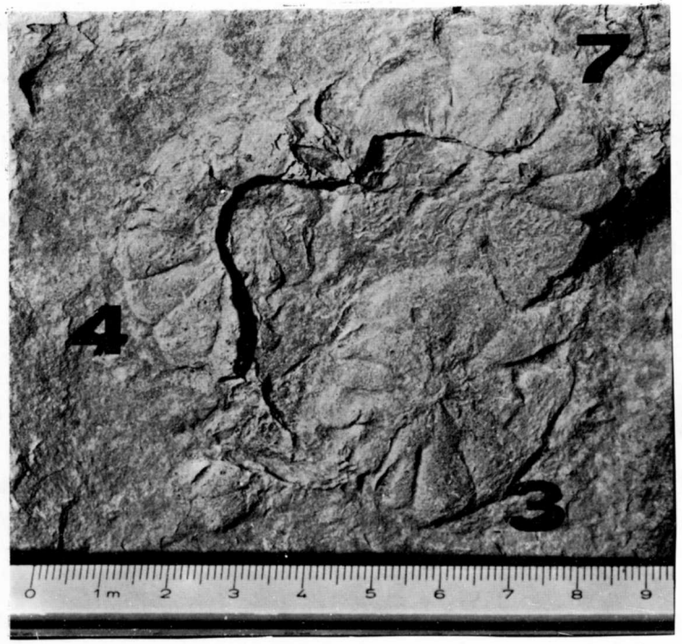

Fig. 2 — Impronte di subumbrella.
Subumbrellar surfaces.

Esumbrella (fig. 3) generalmente meno ben conservata, poco convessa e con 8 solchi scarsamente marcati; contorno meno chiaramente petaloide della subumbrella.

Nessun confronto è possibile con altre faune a Celenterati segnalate in località italiane quali per esempio quella a *Lorenzinia apenninica*, citate da GORTANI (1920).

Sembra inoltre molto difficile che gli esemplari, oggetto di questa nota, possano rientrare in *"Medusina" tergestina* MALARODA 1947 in quanto l'esemplare descritto dall'Autore, pur avendo dimensioni confrontabili, mostra chiaramente 10 lobi e non porta traccia di manubrio.

Da quanto vi è di visibile nella popolazione esaminata, sia direttamente in laboratorio che su materiale fotografico della cava, essa sembra poter rientrare nelle *Kirklandidae* CASTER 1945 e più precisamente viene proposta la seguente attribuzione: *Kirklandia* aff. *K. texana* CASTER 1945.

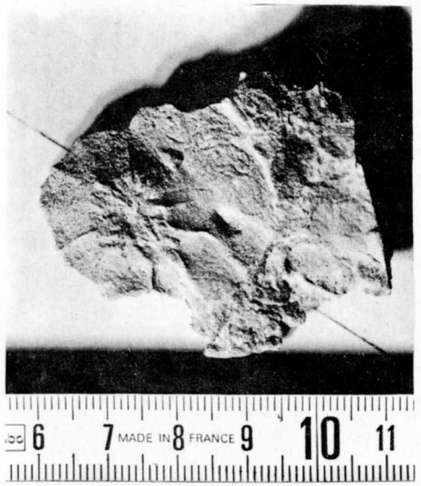

Fig. 3 — Impronta di esumbrella.
Esumbrellar surface.

Le differenze sostanziali con *K. texana,* in parte probabilmente imputabili al diverso modo di fossilizzazione, consistono in una più marcata lobatura del margine ed in un maggior appiattimento dei lobi centrali degli esemplari in nostro possesso.

Non si può escludere che ulteriori esami sul resto del materiale dell'affioramento, se ne sarà possibile l'asporto, non possano condurre ad una più sicura attribuzione specifica.

Manoscritto pervenuto il 27.X.1978.

ZUSAMMENFASSUNG — In dieser Forschung wird auf eine Medusenfauna in einem Aufscluss des triestiner Flysch (Untereozän) hingewiesen. Die Autoren für diese Zuschreibung sind: *Kirklandia* aff. *K. texana* CASTER 1945.

Opere citate

GORTANI M., 1920 - Osservazioni sulle impronte medusoidi del Flysch (*Lorenzinia* e *Atollites*). *Riv. Ital. Paleont.*, 26(3-4): 56-72, 3 tavv.

MALARODA R., 1947 - Segnalazione di nuove impronte nelle arenarie del Flysch eocenico della conca di Trieste. *Atti Museo Civ. St. Nat. Trieste,* 16(5) : 58-64, 3 figg. n.t.

MOORE R.C., 1956 (Ristampa 1967) - Treatise on invertebrate paleontology, parte F, 498 pp., 357 figg. n.t.

Indirizzi degli Autori - Authors' addresses:
— Roberto CALLIGARIS
Via Romagna 28/2, I-34134 TRIESTE
— Maurizio PICCOLO
Via Roma 31, I-30020 CINTO CAOMAGGIORE (VE)
— Dr. Maria Luisa ZUCCHI STOLFA
Ist. di Geologia e Paleontologia
dell'Università degli Studi
Pl. Europa 1, I-34127 TRIESTE